INTEGRAZIONE

AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2021/22 NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19

AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 N. 81

DATORE DILAVORO	Dirigente Scolastica Carmela Teodora Carlino
RSPP	Prof. Rampello Aldo
MEDICO COMPETENTE	Eleonora Valsecchi
RLS	Fortunato Pezzano

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

LCIC81200G - CIRCOLARI - 0000031 - 27/09/2021 - CIRC. - U

VISTO il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e, in particolare, l'art. 41, recante "Sorveglianza sanitaria";

VISTO l'art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di "*Sorveglianza sanitaria eccezionale*", che resta in vigore fino al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105, stante l'avvenuta proroga dello stato di emergenza fino a tale data, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 105/2021;

VISTO l'art. 26, comma 2 bis del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche e integrazioni, per il quale, "a decorrere dal 16 ottobre 2020 e fino al 31 ottobre 2021, i lavoratori fragili di cui al comma 2 svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto";

VISTO il verbale di Confronto tra il Ministero dell'istruzione e le Organizzazioni sindacali del 27 novembre 2020 relativo all'accesso allo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile del personale ATA dichiarato fragile o che versi nelle condizioni di cui agli articoli 26 del decreto legge n. 18/2020, 21 bis comma 1 del decreto legge n. 104/2020, le cui attività si possono svolgere da remoto;

VISTO l'art. 26, comma 2 bis del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche e integrazioni, per il quale, "a decorrere dal 16 ottobre 2020 e fino al 31 ottobre 2021, i lavoratori fragili di cui al comma 2 svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto";

VISTO il verbale di Confronto tra il Ministero dell'istruzione e le Organizzazioni sindacali del 27 novembre 2020 relativo all'accesso allo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile del personale ATA dichiarato fragile o che versi nelle condizioni di cui agli articoli 26 del decreto legge n. 18/2020, 21 bis comma 1 del decreto legge n. 104/2020, le cui attività si possono svolgere da remoto;

VISTO l'art. 58 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante *"Misure urgenti per la scuola";*

VISTA la circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021 n. 0035309 avente ad oggetto le "Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID -19", nella quale vengono indicati i soggetti che per condizione medica non possono ricevere o completare la vaccinazione;

VISTO il D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante *Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti"* con particolare riferimento all'articolo 1;

VISTO il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022", adottato con decreto del Ministro dell'istruzione del 6 agosto 2021, n. 257;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020, n. 17644;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127;

VISTA la circolare del Ministero della salute dell'11 agosto 2021, n. 36254 avente a oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta";

VISTO il verbale del CTS n. 10 del 21 aprile 2021 e la successiva nota del Ministero Istruzione n. 698 del 6 maggio 2021;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;

VISTO il "*Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro*" del 6 aprile 2021;

VISTO il "*Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*", approvato dal CTS - Dipartimento della protezione civile con verbale n. 82 della seduta del 28 maggio 2020;

VISTO il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il rapporto ISS n. 26/2020 "Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico" versione del 18 maggio 2020;

VISTO il Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020, recante "*Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi*";

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, recante "*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*";

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 63/2020, recante "Apertura delle scuole e andamento dei casi confermati di SARS-CoV-2: la situazione in Italia";

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021, recante "*Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2*";

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, recante "*Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici*";

VISTO il Protocollo d'Intesa "*Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2020/2021*", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 21 maggio 2021;

VISTO il Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021,

VISTO il Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 "Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34);

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 14/08/2021;

TENUTO CONTO della normativa vigente e delle disposizioni delle Autorità Sanitarie competenti in materia di contrasto alla diffusione del Virus COVID- 19, si ritiene essenziale richiamare le principali disposizioni generali di natura sanitaria, per agevolare i Dirigenti scolastici nell'adozione delle misure organizzative di sicurezza specifiche anti-contagio da COVID-19, fermo restando quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto istruzione e ricerca in materia di relazioni sindacali.

CONSIDERATO che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria e che in vista dell'avvio del prossimo anno scolastico

LCIC81200G - CIRCOLARI - 0000031 - 27/09/2021 - CIRC. - U

2021/2022, si ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza, non solo come strumento essenziale per la formazione degli studenti, ma anche come momento imprescindibile e indispensabile nel loro percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione della personalità e dell'abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di deprivazione sociale e psico- affettiva delle future generazioni.

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 1 , comma 1 del DL n. 111 del 2021 *"Nell'anno scolastico 2021-2022, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica, sull'intero territorio nazionale i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e l'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado sono svolti in presenza"* e che, ai sensi del comma 4 dello stesso articolo, fino al termine di cessazione dello stato di emergenza, *"i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e i Sindaci, possono derogare, per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, alle disposizioni di cui al comma 1 esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica*;

VISTO il D.L. 111/2021 reto-legge 6 agosto 2021, n. 111, ha introdotto - articolo 9-ter, decreto-legge n. 52/2021, convertito dalla legge n. 87/2021 - l'obbligo del possesso e il dovere di esibizione della certificazione verde COVID-19 per tutto il personale scolastico e, in capo ai dirigenti scolastici, quello di verifica del rispetto delle prescrizioni medesime, secondo le modalità definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 giugno 2021 e relativi allegati;

VISTO il il D.L. 122/2021 recante Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale;

La Dirigente scolastica in collaborazione con il Medico competente e il Respondsabile del SPP, e sentito il RLS, definisce il seguente Protocollo volto a garantire l'avvio dell'anno scolastico 2021/22 nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid 19 per l'ICS Valmadrera. Gli obiettivi sono:

a) prevenire il rischio di contagio per i lavoratori;

b) intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione per evitarne la propagazione.

c)incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19, che rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure equivalenti per tutta la popolazione.

Per tale motivo questo protocollo segue la logica della precauzione attuando le prescrizioni del Legislatore e le indicazioni delle Autorità Sanitarie e Locali.
Il documento si intende applicabile per tutte le sedi dell'Istituto Scolastico per garantire la tutela e la sicurezza dei lavoratori, degli alunni e dei visitatori.

1. PREMESSA E CAMPO DI APPLICAZIONE

Occorre che la comunità scolastica, dopo aver svolto un ruolo fondamentale nel promuovere la conoscenza e il rispetto delle regole anti-Covid, operi per far comprendere il valore della vaccinazione, sia nella sua dimensione di prevenzione del contagio e tutela della salute, soprattutto dei soggetti più fragili, sia ai fini della piena ripresa della vita sociale del Paese e, in particolare, della normale vita scolastica.

Il distanziamento fisico rimane una delle misure prioritarie per ridurre il rischio di trasmissione del virus

LCIC81200G - CIRCOLARI - 0000031 - 27/09/2021 - CIRC - U

in ambito scolastico. Esso va implementato con il massimo impegno in ogni situazione, insieme alle altre misure di prevenzione. Laddove possibile sarà osservata una distanza di due metri nella zona interattiva della cattedra e tra insegnante e studenti.

Con riferimento agli studenti, il CTS conferma, quale dispositivo di protezione respiratoria, la mascherina di tipo chirurgico quale misura di prevenzione aggiuntiva.

I bambini sotto i sei anni di età continuano ad essere esonerati dall'uso didispositivi di protezione delle vie aeree.

Le misure gestionali intraprese tengono conto della tipologia di esposizione al fattore patogeno.

In particolare, vi sono due distinte tipologie di esposizione e potenziale contagio e sono pertanto previste altrettanti modalità di prevenzione:

1. l'esposizione al virus di tipo specifico, rappresentato dalle attività lavorative in ambito sanitario che espongono i lavoratori all'agente patogeno. Per tali attività vi sono puntuali e stringenti misure di tutela disciplinate da specifiche indicazioni;
2. l'esposizione di tipo generico riguarda invece tutte le attività lavorative per le quali non vi è un'intrinseca esposizione riconducibile allo svolgimento di specifiche mansioni lavorative esercitate, ma l'esposizione è tendenzialmente sovrapponibile alla esposizione della cittadinanza.

La valutazione del rischio di esposizione andrà svolta e aggiornata in funzione degli interventi decisi dal Governo o dalla Regione Lombardia.

In base alla specifica attività svolta il contagio dei lavoratori può verificarsi in questi modi:

- presenza di lavoratori, alunni o visitatori che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro;
- accesso di fornitori e/o appaltatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;
- lavoro in presenza di persone che possono essere potenzialmente infette o a contatto con materiale che potrebbe portare l'infezione.

Il presente Documento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività della scuola, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le alunne, gli alunni, le famiglie, la Dirigente scolastica, i docenti e il personale non docente.

La Dirigente scolastica, tramite posta elettronica o pubblicazione sul sito web istituzionale della scuola, informa tutti i membri della comunità scolastica del presente documento condiviso con la Commissione per la prevenzione del contagio da COVID e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici,rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate.

2. MODALITÀ DI ACCESSO

Chiunque accede alle strutture della sciola deve essere munito di green pass.

A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di:

a) indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente documento;
b) mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
c) disinfettare all'accesso ai locali e periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone, secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito

LCIC81200G - CIRCOLARI - 0000031 - 27/09/2021 - CIRC. - U

dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.

I collaboratori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 10 minuti, nei mesi più freddi, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le biblioteche, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio. Durante i mesi primaverili ed estivi le finestre dei vari locali devono essere tenute aperte.

Gli alunni, il personale ed eventuali visitatori potranno accedere all'interno della scuola a condizione di:

- ✓ non presentare sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37.5° C al momento data di accesso;
- ✓ indossare per tutto il tempo di permanenza la mascherina chirurgica;
- ✓ rispettare la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- ✓ Igienizzare la mani all'ingresso;
- ✓ Possedere e esibire la certificazione verde.

Il controllo della temperatura corporea è affidato alla responsabilità di ognuno, per cui prima di recarsi a scuola ognuno è tenuto a controllare la propria temperatura corporea.
A campione la rilevazione della temperatura verrà effettuata sugli alunni. Tale operazione è svolta al momento dell'accesso e durante la giornata nei casi sospetti o di malessere.
È istituito e tenuto presso presso ogni plesso dell'Istituto il Registro degli accessi agli edifici scolastici con l'indicazione dei dati anagrafici (nome, cognome) dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. La registrazione di questi dati sarà effettuata nel rispetto della riservatezza degli stessi.

È istituito e tenuto presso ogni plesso dell'Istituto un Registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe (Registro interferenze alunni e docenti) e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze qualora non presente nel registro elettronico, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi, contatti diretti o indiretti tra i gruppi, etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP dell'ATS competente territorialmente.

L'ingresso dei lavoratori o degli alunni risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'esito negativo del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
Tutti i locali sono dotati di dispensatori per igienizzare le mani, di apposita segnaletica e ulteriori DPI.

3. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA

La scuola con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione e informazione comunica le regole da rispettare per evitare assembramenti.

La scuola predispone un piano che regola tali momenti in modo da integrare il Regolamento di Istituto, con l'eventuale previsione, anche utilizzando accessi alternativi e ove lo si ritenga opportuno, di ingressi e uscite ad orari scaglionati.

È ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, si prevede:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale e operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;

LCIC81200G - CIRCOLARI - 0000031 - 27/09/2021 - CIRC. - U

- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina chirurgica durante tutta la permanenza all'interno della struttura;
- esibizione della certificazione verde.

Allo scopo di ridurre il rischio di assembramenti, nonché di interferenza nei percorsi di ingresso e uscita, ciascun gruppo classe accede all'edificio scolastico da ingressi diversi secondo una modalità definita all'interno del Regolamento d'istituto opportunamente modificato. Analogo sfasamento sarà conseguentemente adottato per le uscite.
Sono individuati e opportunamente segnalati i percorsi di accesso e di uscita sia per gli studenti, i docenti e pubblico.

È individuato all'interno dei cortili un punto di raccolta per ogni corridoio-piano-settore-aula a cui verranno associate le relative classi.
Gli studenti e le studentesse devono utilizzare esclusivamente l'ingresso assegnato.
Nelle operazioni di accesso gli studenti devono mantenere il metro di distanza e indossare la mascherina chirurgica fino a quando raggiungeranno il proprio banco.
Gli alunni entrano a scuola in fila indiana e distanziati tra loro almeno un metro.
Il prospetto sintetico degli accessi e delle uscite con l'indicazione delle classi e relativo orario differenziato per tutti i plessi deve essere reso noto agli alunni, ai genitori e al personale e allegato al presente documento.

Operazioni di ingresso e di uscita delle studentesse e degli studenti per le lezioni.

I. Nei periodi di svolgimento delle attività didattiche l'ingresso negli edifici scolastici è di norma consentito 5 minuti prima del suono della prima ora. In caso di arrivo in anticipo, gli alunni devono attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina sia all'interno delle pertinenze della scuola, in particolare i giardini, i cortili e i parcheggi interni, sia negli spazi antistanti.

II. Al suono della campana di ingresso gli alunni accompagnati dal loro insegnante devono raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso assegnati a ciascun settore, in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Non consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici. Gli alunni che arrivano in ritardo raggiungono direttamente le loro aule senza attardarsi negli spazi comuni accedendo dall'ingresso principale.

III. Gli allievi durante le operazioni di ingresso e d'uscita indossano la mascherina chirurgica. Inoltre, non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule.

IV. Il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza. I docenti incaricati della vigilanza durante le operazioni di ingresso delle studentesse e degli studenti devono essere presenti a scuola 5 minuti prima dell'inizio di tali operazioni.

V. Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale gli alunni devono rispettare il distanziamento fisico. Per nessun motivo è consentito alle studentesse e agli studenti di attardarsi negli spazi interni agli edifici.

4. UFFICI

LCIC81200G - CIRCOLARI - 0000031 - 27/09/2021 - CIRC. - U

Chi dispone di un proprio ufficio deve permanere all'interno dello stesso comunicando preferibilmente mediante telefono/mail con i restanti uffici. Chi opera in uffici open space, se le dimensioni dell'ufficio lo consentono, deve mantenere una distanza minima tra gli operatori di almeno 2 metri e comunque non inferiore ad 1 metro.
Le postazioni di lavoro sono munite di barriere fisiche (pannelli di plexiglass) e sono consegnate ai dipendenti mascherine chirurgiche dalla parte direzione dell'Istituto.

Le scrivanie e gli oggetti devono essere puliti più volte al giorno; le scrivanie devono essere sgombre, per cui gli oggetti di abbellimento devono essere riposti negli armadi e anche il materiale non in uso; per pulire deve essere utilizzato il disinfettante messo a disposizione dalla Direzione dell'istituto, che ha una concentrazione alcolica superiore al 60%, con un panno di carta che poi va gettato nel cestino. È comunque buona norma per prevenire il contagio, lavarsi frequentemente e accuratamente le mani dopo aver toccato oggetti e superfici potenzialmente sporchi, prima di portarle al viso, agli occhi, alla bocca. L'uso dei guanti non sostituisce il lavaggio delle mani.

Le misure preventive quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale, sono pubblicizzati tramite appositi materiali informativi esposti negli ingressi di ogni plesso scolastico.

Per quanto concerne l'uso della fotocopiatrice: possono essere utilizzate uno per volta, si lancia la stampa e si aspetta pazientemente di andare a ritirarla, senza incontrare nessun collega. Dopo l'uso la tastiera della macchina va igienizzata con apposito prodotto messo a disposizione.

5. AULE

Le aule e gli spazi sono state individuati per garantire, dove possibile, il distanziamento previsto:

- ✓ *2 metri rispetto al docente;*
- ✓ *1 metro tra gli studenti;*
- ✓ *rispetto delle vie di fuga;*
- ✓ *rispetto dei parametri antincendio.*

Gli studenti manterranno il banco e la sedia nella posizione indicata dal nastro adesivo posto sul pavimento e durante i movimenti in classe devono utilizzare la mascherina chirurgica, garantiranno il distanziamento fisico con i compagni di almeno un metro e di due metri con l'insegnante.
In tutte le aule sono previsti banchi singoli e sono garantite le distanze di sicurezza come da riferimento normativo.

Durante la permanenza all'interno dell'edificio deve essere rigorosamente rispettato il divieto di uscire dalle aule se non in casi di estrema necessità. In ogni caso il docente autorizzerà l'uscita degli studenti al massimo uno per volta e registrerà l'uscita.

I docenti e il personale ATA sono chiamati a vigilare e a intervenire tempestivamente per bloccare/evitare comportamenti impropri che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti, segnalando alla dirigenza comportamenti scorretti e/o il mancato rispetto delle regole.

All' inizio delle lezioni gli studenti sono accompagnati nelle classi dai docenti della prima ora così come alla fine delle lezioni gli studenti sono accompagnati alle uscite dai docenti dell'ultima ora, seguendo i medesimi percorsi utilizzati nelle fasi di ingresso.

Gli zaini contenenti il materiale didattico sono tenuti appoggiati tra i due piedi laterali del banco, mentre gli indumenti (ad es. giacche, cappelli, sciarpe, etc.) devono essere inseriti in apposite buste/sacche portate da casa dagli alunni e riposte negli appositi appendini o sotto la sedia dello studente o appoggiate a una parete dell'aula. In alternativa alla busta/sacca si può utilizzare lo zaino dopo avere tolto i libri e i quaderni.

Occorre, infatti, evitare che tra oggetti personali e indumenti via sia contatto.

Stessa misura precauzionale va seguita da parte di tutto il personale scolastico (docenti e personale ATA).

UCIC81200G - CIRCOLARI - 0000031 - 27/09/2021 - CIRC - U

È presente in ogni aula un dispenser igienizzante per le mani, materiale per igienizzare al cambio dell'ora la postazione del docente (superficie della cattedra, della tastiera e del mouse del pc, etc.), delle mascherine chirurgiche, FFP2 e dei guanti monouso.

Al cambio dell'ora e durante l'intervallo previsti per ogni spazio didattico si richiede di arieggiare i locali. Il docente presente in aula vigilerà sul rispetto di tale pratica.

Il personale docente può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani o usando guanti monouso.

6. UTILIZZO DEI BAGNI

L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Chiunque acceda ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, indossando la mascherina e lavando le mani prima di entrare in bagno.
Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine e di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone per limitare la produzione di gocce che possono disperdersi nell'ambiente. Prima di uscire dal bagno lo studente lava le mani nuovamente con acqua e sapone.
Chiunque noti che i bagni non siano perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.
Al fine di limitare assembramenti, l'accesso delle alunne e degli alunni ai servizi igienici sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la frequenza delle richieste, anche alla luce di un registro quotidiano delle uscite che i docenti compilano. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano hanno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.
L'accesso ai servizi igienici sarà controllato dai collaboratori scolastici: in caso di più alunni contemporaneamente presenti sono invitati dal collaboratore scolastico ad attendere nell'area antistante l'accesso rimanendo con la mascherina sul volto e ad almeno un metro di distanza.

7. RICREAZIONE

Ogni classe svolge la ricreazione nel cortile/o in giardino esclusivamente nell'area assegnata raggiunta seguendo il percorso assegnato; in caso di mal tempo la ricreazione si svolge all'interno dell'aula.

I docenti garantiscono come di consueto la vigilanza.

8. MENSA

L'utilizzo dei locali adibiti a mensa è consentito in modo da evitare l'affollamento negli spazi dedicati per fasce orarie differenziate prevedendo il tempo di igienizzazione e areazione tra un turno e l'altro.
È previsto se necessario il consumo del pasto in aula.
Nel caso di refezione in classe deve essere previsto il tempo di igienizzazione prima e dopo il pasto.
La società affidataria dell'appalto predispone un protocollo per l'erogazione del servizio mensa in sicurezza.

9. PALESTRA

Per le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto si distingue tra zona bianca, gialla, arancione e rossa.

In zona bianca l'uso della mascherina per gli allievi, durante lo svolgimento dell'attività fisica all'aperto non è obbligatorio purchè sia garantito un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 metri

così come tra gli allievi e il docente. Per le stesse attività da svolgere al chiuso si raccomanda un'aereazione continua del locale.

LGIC81200G - CIRCOLARI - 0000031 - 27/09/2021 - CIRC. - U

Solo in zona bianca, se le attività si svolgono all'aperto sono possibili i giochi di squadra nel rispetto dei protocolli delle rispettive Federazioni sportive, se si svolgono al chiuso sono da caldamente raccomandatae le attività individuali.

Qualora la classe utilizzi degli attrezzi, questi sono disinfettati e puliti prima del loro utilizzo da parte di un'altra classe.

Gli studenti indossano la tuta il giorno in cui hanno l'attività sportiva; per la scuola secondaria il cambio della maglietta per gli studenti avviene nei bagni. L'utilizzo degli spogliatoi è riservato alle studentesse.

Nel caso in cui le palestre dell'Istituto fossero concesse dall'Ente locale proprietario ad altre società o associazioni, l'Ente locale provvede alla sottoscrizione di accordi con la società per garantirne la pulizia approfondita e l'igienizzazione al termine delle attività stesse. Tale protocollo è reso noto all'Istituto.

In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona, gialla, arancione, rossa), gli Enti locali proprietari degli immobili valuteranno l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento.

10. RIUNIONI E ASSEMBLEE

Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dalla Dirigente scolastica o dai docenti coordinatori, nonchè le riunioni di lavoro e sindacali devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei a ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, nello scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.

È comunque consigliato lo svolgimento delle riunioni in videoconferenza qualora il distanziamento non sia garantito o qualora la situazione pandemica lo imponga.

11. INFANZIA

I servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità didattiche/educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione invece possibili per studenti di età maggiore, in particolare il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l'uso di mascherine. Questo è un aspetto che deve essere tenuto in debita considerazione specialmente nella identificazione dei soggetti che ricadono nella definizione di contatto stretto. Per tale motivo è privilegiata una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori).
Il rispetto delle norme di distanziamento fisico è un obiettivo che può essere raggiunto solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza dei minori anche in considerazione dell'età degli stessi. Pertanto, le attività e le strategie devono essere modulate in ogni contesto specifico.
Per ciò che concerne l'accesso dei genitori per accompagnamento e ritiro dei bambini, anche attraverso la raccolta delle deleghe per eventuale tracciamento, viene autorizzato l'accesso a un solo accompagnatore del bimbo. Il genitore, previa esibizione di certificazione verde valida, consegna ai docenti il proprio figlio nella zona antistante l'accesso dedicato alla sezione senza mai entrare nelle aule. Alla stessa maniera avverrà la riconsegna del figlio per l'uscita dalla scuola.
Sono definite fasce temporali per l'ingresso e l'uscita dei bambini come specificato nel Regolamento d'istituto e nell'allegato di questo documento.
È vietato portare giocattoli da casa.
Sono previste modalità di accoglienza e di ambientamento per i bambini nei primi giorni di ingresso nella scuola ed eventuale presenza di adulti accompagnatori.
Il personale (ATA, docente, altre figure presenti) viene dotato di visiere leggere, guanti in nitrile, occhiali in plastica, mascherine chirugiche e FFP2.
Le insegnanti della scuola dell'infanzia utilizzano la mascherina FFP2 durante le attività didattiche con gli alunni come da indicazione del Medico competente. I gruppi alunni che costituiscono le sezioni

rappresentano delle bolle e le attività sono organizzate in modo da non mescolasre i bambini delle varie sezioni.
LCIC81200G - CIRCOLARI - 0000031 - 27/09/2021 - CIRC. - U
Sono definite con il personale docente e collaboratore scolastico le situazioni che possono creare pericolo di contagio nei più piccoli (perdita di saliva, scambio del ciuccio, scambio di alimenti già in parte consumati, baci e abbracci, scambio di giocattoli, etc.), le opportune forme e modalità di prevenzione e di vigilanza, le modalità di rimozione delle fonti di rischio.
Gli ambienti devono essere areati almeno 10 minuti ogni ora.
Gli spazi interni sono separati e assegnati a gruppi di alunni come anche i giochi in dotazione ad ogni gruppo di allievi. Ogni gruppo avrà a disposizione dei contenitori per dividere gli oggetti igienizzati da quelli usati.
Gli spazi esterni sono separati con appositi nastri, assegnando a ogni spazio un gruppo di allievi.
Ciascun bimbo ha a disposizione uno spazio adeguato per riporre effetti personali ed eventuali capi di abbigliamento (armadietto).
Sarà vietato l'uso di salviette di stoffa e bicchieri: verranno utilizzati salviette di carta e bicchieri di carta o plastica monouso.
Lo spazio mensa sarà diviso con pannelli mobili che consentono ai gruppi alunni di non mescolarsi tra loro. A ogni sezione sarà assegnato uno spazio.

12. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Le lezioni iniziano il 6 settembre per la scuola dell'infanzia, il 13 settembre per tutti gli altri ordini.

Dal 1 settembre al 12 settembre la scuola può organizzare

- ✓ corsi di recupero per gli alunni dedicati all'integrazione, al recupero e al consolidamento degli apprendimenti,
- ✓ le attività di approfondimento.
- ✓ Attività che rientrano nella cosiddetta Fase 3 del Piano Estate.

13. IGIENE

Gli studenti e tutto il personale hanno cura di disinfettare le mani spesso; in ogni aula sarà a disposizione liquido disinfettante.

Il docente al cambio dell'ora sanifica la propria postazione, utilizzando il materiale a disposizione nell'aula. Tale materiale deve essere usato con cura e senza sprechi.

14. PULIZIA DEGLI AMBIENTI

Viene garantita la pulizia degli ambienti come da cronoprogramma definito dal DSGA; le palestre (compresi bagni e spogliatoi) sono igienizzate a ogni cambio di classe;

- i bagni sono puliti frequentemente e ogni classe utilizza i bagni ad essa assegnati.

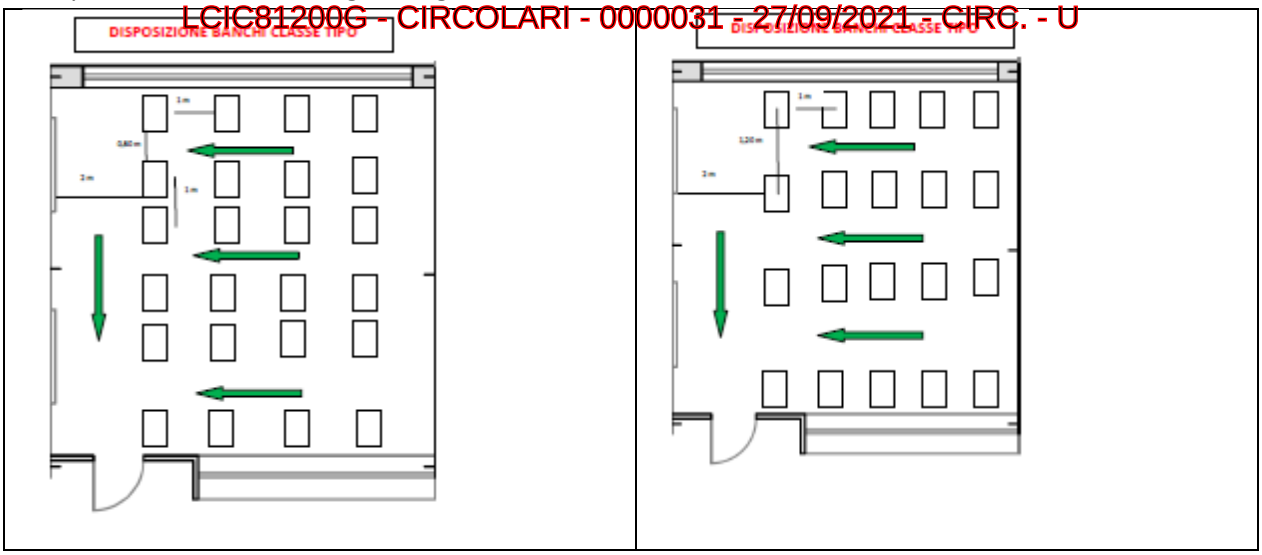
Per quanto non specificato in questo documento si rimanda all'apposito Protocollo sulle pulizie degli ambienti scolastici.

15. AULE

Per garantire una maggior sicurezza le classi sono state riassegnate in base alle dimensioni dei locali e sono state adibite ad aule spazi quali aula magna, laboratori, ecc.
Gli unici arredi che devono rimanere all'interno dell'aula sono i banchi, le sedie e la cattedra.
Armadi e scaffali devono sono posti fuori dall'aula ad eccezione per gli ambienti che per le loro dimensioni possono contenerli.

La disposizione dei banchi segue i seguenti assetti:

LCIC81200G - CIRCOLARI - 0000031 - 27/09/2021 - CIRC. - U



16. ASSEMBLEE, RIUNIONI COLLEGIALI

Gli incontri collegiali avverranno a distanza in modalità sincrona al fine di evitare assembramenti.

Le riunioni che coivolgono un numero ridotto di persone, compatibilmente con gli spazi disponibili, possono svolgersi in presenza nel rigoroso rispetto delle misure di prevenzione stabilite in questo documento.

17. RICEVIMENTO GENITORI

Il ricevimento dei genitori si svolge:

- in presenza, se le condizioni epidemiologiche e di sicurezza all'interno dell'Istituto lo consentono;
- a distanza utilizzando la piattaforma MEET o altre piattoforme analoghe, che la scuola fornirà attraverso specifica circolare rivolta alle famiglie.

Il Dirigente scolastico valuterà di volta in volta quale modalità preferire in relazione all'evolversi della condizione epidemiologia nel territorio regionale.

18. ACCESSO AGLI UFFICI

L'accesso agli uffici sarà garantito previa prenotazione via e-mail o telefonica all'indirizzo della scuola e solo se strettamente necessario.
Si ricorre ordinariamente alle comunicazioni a distanza, utilizzando la modulistica presente sul sito e viene limitato l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale e operativa.
In nessun caso si può entrare nei locali degli Uffici, ma si deve conferire tramite front office.

19. CARTELLONISTICA E SEGNALETICA

È predisposta la cartellonistica verticale con tutte le indicazioni previste sul distanziamento e sui comportamenti corretti da mantenere. Sono segnalati percorsi per evitare assembramenti.
La cartellonistica è stata collocata nei punti di accesso e di transito. Sono identificati con opportuna segnaletica gli "Ingressi" e le "Uscite" della scuola.
Sulla porta delle aule e degli altri locali utilizzati è stata indicata la capienza massima. Sono state segnate sul pavimento le posizioni degli arredi, principalmente delle sedute e dei banchi.
All'ingresso del locale dedicato all'eventuale isolamento di casi sospetti di contagio in ogni sede sono affisse le indicazioni di comportamento da adottare in caso sia necessario l'isolamento di una persona.

LCIC81200G - CIRCOLARI - 0000031 - 27/09/2021 - CIRC. - U

Sono stati previsti i nominativi di coloro che assistono eventualmente l'alunno che è in una fase di isolamento personale nominato primo soccorso naturalmente evitando di coinvolgere lavoratori fragili e prevedendo incaricati per la sostituzione nel compito in caso di assenza.
Si allega organigramma Covid con l'indicazione dei referenti Covid per plesso e i relativi sostituti.

20. INFORMAZIONE A TUTTI I DIPENDENTI:

La Dirigente scolastica provvede a informare personale della scuola, genitori e alunni riguardo a:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio e limitare al massimo i contati sociali, contattando il proprio medico curante, in presenza di febbre (maggiore o uguale a 37,5° C) o altri sintomi influenzali quali: tosse, congiuntivite, dolori muscolari, contatto con persone positive nei 14 giorni precedenti, da gestire con il proprio medico di famiglia.
- L'obbligo di non poter fare ingresso o di poter permanere presso la sede scolastica laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura maggiore o uguale 37,5°C, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti). Tali situazioni comportano l'allontanamento dal luogo di lavoro con sospensione dell'attività lavorativa.
- L'obbligo di mantenere la distanza di sicurezza superiore a 1 metro;
- L'obbligo di indossare di mascherine chirurgiche o FFP2, quando richiesto;
- L'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente la Dirigente scolastica o il responsabile Covid della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto;
- L'obblico per il personale scolastico di accedere ai locali della scuola solo dopo avere esibito la Certificazione verde (cd. Green pass) secondo le modalità predisposte;

Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

21. DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.
I DPI utilizzati corrispondono a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.
I dispositivi di protezione individuale (DPI) non più utilizzabili vengono smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Pertanto sono predisposti appositi contenitori adibiti allo smaltimento dei DPI in varie zone dei plessi.
Per il personale impegnato con bambini con disabilità si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale.
Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si tiene conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

Il personale scolastico ha a disposizione i seguenti DPI:

- mascherine chirurgiche;
- mascherine FFP2;
- visiere;

- occhiali di protezione;
- camice;
- guanti monouso.

Le mascherine FFP2 devono essere utilizzati dai docenti di sostegno e dai collaboratori scolastici durante le operazioni di pulizia, e dal personale fragile come da indicazione del medico competente.

22. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (aule professori dove presente) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale. Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack riservato al personale la Dirigente scolastica organizza la fruizione uno alla volta, mettendo a disposizione un disinfettante da utilizzare per igienizzare la tastiera prima e dopo la scelta del prodotto.

23. INDICAZIONI PER GLI AMBIENTI INDOOR

Garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le finestre per favorire una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe). Si sottolinea che scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori.
Il ricambio dell'aria deve tenere conto del numero di lavoratori e alunni presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro.
Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale nell'ambiente di lavoro.

24. PULIZIA E SANIFICAZIONE

È necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio a uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature deve essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener

LCIC81200G - CIRCOLARI - 0000031 - 27/09/2021 - CIRC. - U

conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

Nei plessi scolastici è stata messa a disposizione una soluzione idro-alcolica ad uso del personale che può igienizzare ulteriormente la propria postazione di lavoro.

In applicazione della suddetta Circolare del Ministero della salute ed a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0, 1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo la pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso) e devono essere seguite dalle misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, addizionare il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

Stracci e panni utilizzati per le pulizie svolte dai collaboratori scolastici devono essere puliti ogni giorno; gli stracci usati a fine giornata vanno raccolti in appositi spazi individuati e fuori dalla portata degli utenti e settimanalmente vanno lavati in lavatrice con la candeggina.

È stato predisposto idoneo registro per le operazioni di pulizia (individuando il nominativo che deve tenere aggiornato tale registro) dove sono riportati i nominativi dei collaboratori e gli spazi di pulizia a loro assegnati.

Disporre in posizione visibile idonea cartellonistica ed avvisi sulle modalità di pulizia delle mani, modalità per togliere i guanti a fine giornata o una volta utilizzati, disporre raccoglitori visibili all'interno dei quali gettare i guanti ed eventuali mascherine; comunicazioni relative a divieto di assembramento, comunicazioni relative al costante mantenimento della distanza sociale; utilizzare tutta l'informativa che si ritiene idonea e indispensabile per il contenimento del virus.

Pulizia quotidiana a cura dei collaboratori scolastici

L'espletamento del lavoro di pulizia giornaliera deve avvenire in modo da non creare intralcio o disturbo alle attività e deve essere compiuto, prevalentemente, in orari non d'ufficio.

Prima dell'inizio delle attività, i collaboratori scolastici devono provvedere alla areazione di tutti gli ambienti.

Al termine delle attività devono:

LCIC81200G - CIRCOLARI - 0000031 - 27/09/2021 - CIRC. - U

- Rimuovere quotidianamente lo sporco e asportare la polvere ad umido dalle scrivanie, armadi, sedie e pavimentazione. Detergere con disinfettante le scrivanie e le maniglie.
- Detergere i pavimenti utilizzando i normali criteri per quanto riguarda il ricambio dell'acqua di lavaggio e l'uso dei prodotti di pulizia. Non mescolare assolutamente soluzioni o prodotti diversi.
- Svuotare e pulire i cestini con sostituzione dei relativi sacchetti in plastica.
- Controllare periodicamente la presenza del dispenser del sapone (controllare che sia pieno) nei bagni.

SERVIZI IGIENICI

- Areazione degli ambienti.
- Detergere e disinfettare le attrezzature idrosanitarie con uso dei detergenti del protocollo di sanificazione (anche più volte al giorno se necessario) utilizzando strumenti (guanti, panni, ecc.) destinati esclusivamente a quei locali.
- Asportare la polvere ad umido dalle pavimentazioni.
- Detergere e disinfettare giornalmente le pavimentazioni.
- Svuotare e pulire i cestini portacarte con sostituzione dei relativi sacchetti in plastica.
- Rifornire di sapone gli appositi distributori.

Pulizia settimanale

L'intervento settimanale deve comprendere in generale: la pulizia di targhe e maniglie, la pulizia delle parti in legno e metalliche delle porte, portoni, infissi, finestre, cornici e battiscopa, spolveratura radiatori, impianto termico, pulizia e lavaggio dei davanzali, dei vetri delle serrande, degli arredi metallici, dei lucernai, delle sopraluci, sopra porte, pareti divisorie, pulitura a fondo, lavaggio e sgrassaggio di rampe di scale e pianerottoli, pulizia a fondo di pavimenti linoleum, materiale vinilico, gomma e similari, spazzatura e lavaggio di pavimentazioni di magazzini ed archivi, spolveratura ringhiere, pulizia corrimano scale, cancellate interne, corpi illuminati, cappelli di armadi ed arredi vari. Al termine della pulizia tutti i materiali utilizzati vanno lavati con detersivo e successivamente risciacquati oppure disinfettati con candeggina diluita allo 0,5-1% per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

Gli ambienti di lavoro; - le aree comuni; - le aree ristoro e mensa; - i servizi igienici e gli spogliatoi; - attrezzature varie e postazioni di lavoro ad uso promiscuo; - gli ascensori, i distributori di bevande e snack, con particolare attenzione alle superfici toccate più di frequente. – le parti esposte dell'impianto di ventilazione (es. prese e griglie di ventilazione se presenti e facilmente raggiungibili).

L'elaborazione di istruzioni specifiche in merito alla pulizia di dette componenti va strutturata sulla tipologia di impianto per garantire una corretta pulizia. La pulizia può essere operata con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 70% con successiva asciugatura, pulizia ed eventuale sostituzione dei filtri con altri più efficienti, etc. In linea generale, le attività di pulizia devono essere effettuate con cadenza almeno giornaliera.
Per le superfici toccate più di frequente utilizzando panni diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie. Es. porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti - strumenti individuali di lavoro.
La pulizia giornaliera a fine turno deve essere effettuata dal lavoratore stesso, al quale deve essere messo a disposizione idoneo detergente e fornita adeguata informazione (dal datore di lavoro) ad ogni cambio turno per le attrezzature e postazioni comuni di lavoro.

Attività di sanificazione periodica:

È relativa alla sanificazione dei luoghi e delle attrezzature di lavoro con periodicità prefissata. La

LCIC81200G - CIRCOLARI - 0000031 - 27/09/2021 - CIRC - U

periodicità della sanificazione sarà invece essere stabilita dal datore di lavoro, in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali, attrezzature, eventuali strumenti destinati alla movimentazione ed al sollevamento delle merci, previa consultazione del Medico Competente aziendale e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e condivisione con il/i Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza.

Tale valutazione tiene in considerazione:

- livello di diffusione del virus a livello nazionale e locale (livello di allerta);

- livello di affollamento e destinazione d'uso dei locali - tipologia di attività svolta nel locale - accesso ed eventuale stazionamento di personale esterno o di pubblico;

- vicinanza dell'operatore all'attrezzatura;

- impiego di DPI che riducono il contatto (es. guanti, abbigliamento da lavoro, mascherine, etc.);

– impossibilità di lavaggio frequente delle mani durante l'impiego - attività che aumentano la probabilità di emissione di aerosol / goccioline di sudore (es. uso di microfono, attività pesanti, etc.);

- ventilazione dei locali, con particolare riferimento alla possibilità di ammissione di aria esterna.

Attività di sanificazione per presenza di lavoratore positivo al COVID-19:

da effettuarsi in maniera puntuale ed a necessità in caso di presenza in ambiente di lavoro di persona di confermata positività al virus.

Occorre tenere conto di quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Min. Salute del 22.02.2020.

Nel caso di stazionamento nei luoghi di lavoro di una persona con sintomi, prevedere un intervento straordinario di sanificazione/decontaminazione dei locali frequentati, compreso il locale utilizzato per il suo isolamento. L'intervento degli operatori per la sanificazione deve essere preceduto da un'areazione competa dei locali a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente e sulle superfici per diverso tempo; i luoghi e le aree frequentati dalla persona, nonché le attrezzature utilizzate e le superfici toccate di frequente, devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere utilizzati nuovamente. Dopo la pulizia con detergente neutro, si deve procedere con la decontaminazione da effettuare con disinfettanti a base di ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70% per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio.

Durante le operazioni con prodotti chimici bisogna assicurare la ventilazione naturale o comunque con aria esterna degli ambienti.

A seguito di ogni intervento di sanificazione occorre sempre prevedere la ventilazione naturale o comunque con aria esterna per minimizzare il rischio inalazione di fumi tossici.

Trattamento dei rifiuti delle attività di pulizia e sanificazione.

I rifiuti prodotti dalle attività di pulizia devono essere raccolti in sacchetti, sigillati, possibilmente mantenuti in quarantena per qualche giorno, e poi conferiti nella raccolta del secco indifferenziato.
I rifiuti prodotti dalle attività di sanificazione/decontaminazione dell'ambiente per il caso di presenza in ambiente di soggetto sospetto o confermato di COVID 19, (come gli stracci e i DPI monouso impiegati) devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto. Infatti, come indicato nella Circolare del Min. Salute n. 5443: "Eliminazione dei rifiuti – I rifiuti devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN 3291)", corrispondenti al codice CER 18.01.03* HP 9 e categoria ADR UN 3291.

25. GESTIONE DELL'ACCESSO DI FORNITORI ESTERNI

In caso di consegna o ritiro di materiale o della posta da parte di fornitori esterni, è necessario mantenere una distanza superiore al metro con il trasportatore. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, al trasportatore verrà chiesto di attenersi alla rigorosa distanza superiore al metro.

Se dovesse essere necessario una firma, il trasportatore deposita il documento o lo strumento per la firma, si allontana per permettere all'operatore dell'istituto di firmare e lo recupera quando l'operatore si è nuovamente allontanato.

L'accesso dei fornitori o eventuali manutentori, è ridotto alle sole attività indifferibili. In ogni caso ai visitatori verrà chiesto di sottostare a tutte le regole impartite dalla Direzione dell'istituto.

26. IL RUOLO DELLE ALUNNE, DEGLI ALUNNI E DELLE LORO FAMIGLIE.

In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, gli studenti sono chiamati a esercitare il proprio senso di responsabilità anche con l'aiuto dei docenti, partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.

Le studentesse e gli studenti devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero. La scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, può farne uso per monitorare le situazioni dubbie, ma anche a campione all'ingresso a scuola.

Le famiglie delle alunne e degli alunni sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti e all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.

27. NOMINA REFERENTE PER LE PROBLEMATICHE LEGATE ALLA EMERGENZA COVID 19.

Alla ripresa dell'attività didattica è istituita in ogni plesso la figura di referente coronavirus e sostituto, con i seguenti compiti:

- sensibilizzazione, informazione del personale;
- verifica del rispetto di quanto previsto dal proprio sistema di gestione COVID-19.
- Tenuta del tracciamento dei contratti.

PRESENZA DI STUDENTI O PERSONALE CON SINTOMI RICONDUCIBILI AL CONTAGIO DA COVID-19

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 *"In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto- legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87."*

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 *"In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente".*

LCIC81200G - CIRCOLARI - 0000031 - 27/09/2021 - CIRC. - U

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuate primo soccorso, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che deve mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina FFP2 fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore /tutore legale.
- Far indossare una mascherina FFP2 all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Deve essere dotato di mascherina FFP2 chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti devono essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona può definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, sono posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

LGIC81200G - CIRCOLARI - 0000031 - 27/09/2021 - CIRC - U

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione

LCIC81200G - CIRCOLARI - 0000031 - 27/09/2021 - CIRC - U

che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 deve:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa deve essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP può

prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

I CIC81200G - CIRCOLARI - 0000031 - 27/09/2021 - CIRC. - U

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 2.2.3.

Algoritmi decisionali

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si può considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire *trigger* di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

Ambiente dedicato all'accoglienza e all'isolamento

È previsto un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (candidati, componenti della commissione, altro personale scolastico, ecc.) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre.
In tale evenienza il soggetto verrà immediatamente condotto nel predetto locale in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale. La persona verrà dotata immediatamente di mascherina FFP2.

28. FORMAZIONE IN BASE AL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso). La Dirigente scolastica provvederà in tempi rapidi a formare i lavoratori.

29. EVENTUALI ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il presente Protocollo recepisce automaticamente eventuali ulteriori disposizioni nazionali o territoriali per la sicurezza emanati dagli organi competenti.
La dirigente scolastica alla luce delle novità intervenute è autorizzata a inserire i necessari aggiornamenti comunicandoli ai sottoscrittori del presente documento.

Il Protocollo ha decorrenza immediata e pubblicato sul sito istituzionale e inviato a tutti i lavoratori.

30. VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO

Istruzioni operative per gli assistenti tecnici e amministrativi

Il livello di rischio per il personale ATA addetto agli uffici è da considerarsi basso.

Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel Regolamento recante misure di prevenzione e

contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

- È possibile togliere la mascherina solo se seduti alla propria postazione, con distanza minima dai colleghi di almeno 1 metro.
- Non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, è consigliabile operare indossando sempre guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi. Se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.).

Istruzioni operative per i collaboratori scolastici

I livello di rischio per i collaboratori scolastici è da considerarsi medio-basso.

Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

- Non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, si operi indossando sempre guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi;
- Se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.);
- Presso la reception è presente un dispenser con gel disinfettante per le mani e disinfettante con cui trattare, all'inizio dell'attività lavorativa, il telefono, le tastiere, i mouse e gli altri oggetti di uso comune.

Considerare inoltre le mansioni dei collaboratori scolastici:

1. Apertura e chiusura della scuola;
2. Apertura e chiusura dei locali;
3. Pulizia e disinfezione degli ambienti;
4. Servizio alla reception (telefonate, accoglienza dell'utenza);
5. Spedizione e ritiro della corrispondenza presso gli uffici postali o presso altre agenzie di spedizione.

Si ritiene pertanto che sia opportuno osservare quanto segue:

- Ciascun lavoratore deve avere a disposizione uno spazio adeguato per riporre effetti personali ed eventuali capi di abbigliamento. In mancanza si usano buste o borse personali da portare con sè;
- Per gli addetti alle pulizie degli ambienti: operare sempre con guanti monouso e mascherine;
- Procedere sempre non soltanto alla pulizia approfondita dei locali e all'igienizzazione di telefoni, tastiere dei computer, mouse, superfici di lavoro, sedie, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce e degli altri oggetti di uso comune;
- Dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie da posizionare sulla strada per l'asporto, togliere e gettare anche i guanti, indossandone un paio nuovi;
- Per il lavoratore addetto alla reception: utilizzare l'apparecchio telefonico indossando sempre i guanti. In alternativa, usare periodicamente, almeno ogni ora, il gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno;
- A fine turno, il lavoratore dopo avere igienizzato le mani proceda al recupero degli effetti personali, e lasci la scuola senza attardarsi negli spazi comuni;

LCIC81200G - CIRCOLARI - 0000031 - 27/09/2021 - CIRC. - U

- Le collaboratrici e i collaboratori scolastici che devono recarsi presso l'ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza, devono indossare i guanti e la mascherina e, una volta ricevuta la corrispondenza da spedire, si rechino presso l'ufficio o l'agenzia individuata per la spedizione. Al rientro, depositata l'eventuale borsa in segreteria, gettano i guanti, lavano le mani o le disinfettino con gel;
- Gli addetti alla chiusura degli edifici devono igienizzare la mani prima e dopo le operazioni di chiusura.
- Nel corso dell'attività lavorativa, arieggiare i locali frequentati da persone almeno ogni ora e per almeno 10 minuti;
- Assicurare la presenza nei bagni di dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani e verificare la corretta chiusura dei rubinetti. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici;
- Quando la mascherina chirurgica monouso che si indossa diventa umida, va gettata e sostituita con una nuova.

Istruzioni operative per i docenti

Il livello di rischio per il personale docente è da considerarsi basso.

Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

- I docenti all'interno della scuola devono indossare la mascherina chirurgica o FFP2 (quando previsto).
- I docenti possono entrare a scuola solo 5/10 minuti prima del loro servizio, tempo necessario per poter prelevare il loro materiale dal loro cassette in sala professori.
- I docenti non possono soffermarsi in sala professori più del necessario e comunque non possono esserci contemporaneamente più di sei persone nella stessa aula.
- I docenti devono raggiungere in tempo utile la loro classe e non sono liberi di muoversi all'interno della scuola.
- I docenti alla fine della lezione igienizzeranno con gli spray presenti la cattedra, tastier, braccioli della sedia, penna per scrivere alla lim e altri ogetti utilizzati.
- Hanno il compito di arieggiare l'aula ed è preferibile lasciare la porta dell'aula aperta soprattutto quando le finestre sono chiuse.
- Nel consultare quaderni o testi degli alunni è consigliabile ricordarsi ogni volta di igienizzare le mani.

Considerando le prescrizioni dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, e le altre misure intraprese, si ritiene che, allo stato attuale, considerando la tipologia di rischio generico alla quale i lavoratori sono esposti, **la gestione del rischio sia da considerarsi adeguata.**

31. COSTITUZIONE DI UNA COMITATO/COMMISSIONE

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, in ogni Istituzione Scolastica, La Dirigente scolastica valuterà la costituzione di una Commissione (Comitato), anche con il coinvolgimento dei soggetti interessati nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.

Tale commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico.

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento la Dirigente scolastica assicurerà un'adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, ai componenti la commissione, web scuola tramite pubblicazione sul sito istituzionale.

La Dirigente scolastica